



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

COMUNICATO STAMPA

Nel corso della notte, a conclusione di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, i Carabinieri del Reparto Territoriale di Aversa (CE) hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Napoli Nord, nei confronti di una persona di anni 35, residente in Parete (CE), gravemente indiziata dei reati di tentato omicidio, lesioni personali gravissime e detenzione illegale di armi comuni da sparo.

La vicenda, che provocò un rilevante allarme sociale tra la popolazione del territorio, si riferisce al grave fatto avvenuto la vigilia di Natale dello scorso anno quando un ragazzo, allora quattordicenne, nel primo pomeriggio, mentre passeggiava insieme ad alcuni amici in pieno centro abitato a Parete, venne colpito alla testa da un proiettile vagante accasciandosi immediatamente al suolo. La raccapricciante scena venne anche ripresa da una telecamera di videosorveglianza.

Il giovane, a seguito delle gravissime lesioni riportate, rimase in coma circa un mese, e solo dopo una lunga riabilitazione poté fare rientro in famiglia.

Il provvedimento scaturisce da laboriose indagini che hanno permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico di un uomo che - secondo quanto emerso dalle attività investigative condotte (tra cui una complessa consulenza balistica) - quel giorno, all'interno di un terreno agricolo di sua pertinenza, esplodeva tre colpi d'arma da fuoco con una pistola semiautomatica illegalmente detenuta. Uno dei proiettili andava a colpire un veicolo in transito, fortunatamente senza ferire nessuno, mentre uno degli altri due, esplosi verso l'alto in direzione del centro abitato, colpiva la sfortunata vittima alla testa, cagionandogli una gravissima ferita alla regione parietale destra.

Aversa, 29 novembre 2018

Il Procuratore della Repubblica
Francesco Greco